

**Determinazione del Dirigente
del Servizio Valutazione Impatto Ambientale**

N. 15-9945/2012

OGGETTO: "D.D. del Servizio Valutazione Impatto Ambientale n. 4-5217/2012 del 15/02/2012. 1° aggiornamento del nuovo Piano di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo. Modifica e sostituzione della prescrizione 15. della determinazione"

Comune: Cesana Torinese e Claviere (TO)
Proponente: ANAS S.p.A.

Il Dirigente del Servizio
Valutazione Impatto Ambientale

Premesso che:

- In riferimento al progetto in oggetto, in data 23.12.2011, ANAS S.p.A., Compartimento della Viabilità per il Piemonte (di seguito ANAS), con sede legale in Roma, Via Mombarzano 10 e sede Compartimentale in Torino, Corso Matteotti 8 – Iscrizione R.E.A. 1024951, P.IVA. 02133681003, C.F. 80208450587, ha trasmesso la richiesta di approvazione del 1° aggiornamento del Piano di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo (di seguito T&R) derivanti dalle operazioni di scavo del deposito sotterraneo, già autorizzato con D.G.P. 420-14589/2011 del 28.04.2011.
- Il 1° aggiornamento del nuovo Piano di Gestione T&R è stato approvato con D.D. del Servizio Valutazione Impatto Ambientale n. 4-5217/2012 del 15.02.2012.
- In data 07.03.2012, ANAS ha trasmesso l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale, preventivamente concordato con ARPA, e la Relazione di Ottemperanza alle prescrizioni della D.D. richiamata al punto precedente.

Rilevato che:

- La prescrizione 4., secondo punto, della D.D. n. 4-5217/2012 del 15.02.2012 richiedeva che fosse definito il protocollo operativo da adottarsi nel caso in cui le determinazioni analitiche delle T&R, costituite dal marino derivante dallo scavo del deposito sotterraneo, *mostrino il rispetto dei limiti tabellari di colonna B, tabella 1 dell'Allegato V al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (relativamente ai siti commerciali ed industriali), e superino dei limiti tabellari di colonna A, tabella 1 dell'Allegato V al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (relativamente ai siti verde pubblico e residenziale).*
- La prescrizione 15. della D.D. n. 4-5217/2012 del 15.02.2012, per quanto riguardava le Ditte alienatrici/ricettrici FAURE SCAVI s.r.l. ed EDILSTRADE s.r.l., rammentava che, *ai sensi delle Linee Guida della Regione Piemonte per la Gestione delle Terre e Rocce da Scavo, nei loro impianti, in cui saranno trattati i materiali di scavo in sostituzione dei materiali di cava, potranno essere inviate solo le terre e rocce che rispettino i limiti tabellari di colonna A, tabella 1 dell'Allegato V al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (relativamente ai siti verde pubblico e residenziale).*
- Negli elaborati progettuali trasmessi da ANAS in data 07.03.2012 è previsto che eventuali lotti di T&R che rispettino i limiti tabellari di colonna B, ma superino dei limiti tabellari di colonna A, tabella 1 dell'Allegato V al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., saranno identificati ed individuati nel sito di deponia definitivo e reimpiegati dalla ditta alienatrice EDILSTRADE s.r.l.. ANAS ha, infatti, specificato che tale Ditta possiede nel proprio sito un impianto attivo per la produzione di conglomerato bituminoso, con processo termico di lavorazione. Tale impianto è stato inoltre individuato nella planimetria indicata nella risposta alla prescrizione 17. della D.D. n. 4-5217/2012 del 15/02/2012, consegnata da ANAS in data 07.03.2012.

Considerato che:

- Le linee guida della Regione Piemonte per la gestione delle T&R da scavo (D.G.R. n. 24-13302 del 15.02.2010) hanno previsto, al paragrafo 2.1, che le T&R *“la cui concentrazione di inquinanti sia compresa fra i limiti di cui alle colonne A e B della tabella 1 dell’Allegato V al Titolo V della Parte IV del d.lgs. 152/2006, possono essere utilizzate esclusivamente nei seguenti casi..... c) impianti industriali nei quali le caratteristiche fisiche e chimiche delle terre e rocce da scavo vengono sostanzialmente modificate nell’ambito del processo produttivo per la realizzazione di prodotti o manufatti merceologicamente ben distinti dalle terre e rocce di partenza o da loro frazioni, come i processi termici per la produzione di cemento, cottura di laterizi e produzione di bitumi”*. Tale condizione è confermata anche nell’Allegato B, punto 2. delle stesse linee guida.

Ritenuto che:

- Negli elaborati progettuali trasmessi da ANAS in data 07.03.2012
 - è emerso un nuovo dato progettuale, in merito alla presenza nel sito della ditta alienatrice EDILSTRADE s.r.l. (facente parte del Piano di Gestione delle T&R in esame) di un impianto attivo per la produzione di conglomerato bituminoso, con processo termico di lavorazione;
 - è stata identificata una gestione delle T&R che rispettino i limiti tabellari di colonna B, ma superino dei limiti tabellari di colonna A, tabella 1 dell’Allegato V al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. conforme a quanto previsto dalle linee guida della Regione Piemonte per la gestione delle T&R da scavo (D.G.R. n. 24-13302 del 15/2/2010);
- Risulta, pertanto, necessario sostituire la prescrizione 15 della D.D. n. 4-5217/2012 del 15.02.2012 con le seguenti due prescrizioni:

15.a Per quanto riguarda la Ditta FAURE SCAVI s.r.l., si rammenta che, ai sensi delle Linee Guida della Regione Piemonte per la Gestione delle T&R da Scavo, nel suo impianto potranno essere inviate solo le T&R che rispettino i limiti tabellari di colonna A, tabella 1 dell’Allegato V al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (relativamente ai siti verde pubblico e residenziale).

15.b Per quanto riguarda la Ditta EDILSTRADE s.r.l., si rammenta che, ai sensi delle Linee Guida della Regione Piemonte per la Gestione delle Terre e Rocce da Scavo, nel suo impianto potranno essere inviate:

- **sia le T&R che rispettino i limiti tabellari di colonna A, tabella 1 dell’Allegato V al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (relativamente ai siti verde pubblico e residenziale)**
- **sia le T&R che rispettino i limiti tabellari di colonna B, tabella 1 dell’Allegato V al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (relativamente ai siti commerciali ed industriali) ma superino i limiti tabellari di colonna A. Queste T&R dovranno essere utilizzate per la produzione di conglomerati bituminosi nell’impianto della Ditta stessa ed il loro flusso dovrà essere ben identificato e sempre separato da quello delle T&R di cui al punto precedente.**

Visti:

- il verbale della Conferenza dei Servizi presenti agli atti;
- l.r. n. 40 del 14 dicembre 1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale” ed s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale;

DETERMINA

di **sostituire la prescrizione 15. della D.D. n. 4-5217/2012 del 15.02.2012**, relativa all'autorizzazione del 1° aggiornamento del Nuovo Piano di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo derivanti dallo scavo del deposito sotterraneo della Galleria Cesana, presentato da ANAS S.p.A., con sede legale in Roma, Via Mombarzano 10 e sede Compartimentale in Torino, Corso Matteotti 8 – Iscr. R.E.A. 1024951, P.IVA 02133681003, C.F. 80208450587, **con le prescrizioni 15.a e 15.b formulate in premessa nel presente atto.**

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Provincia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 21/03/2012

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Paola Molina
F.to in originale